

## **L'attività dei Medici Competenti in regione Piemonte nell'anno 2019 secondo i dati dell'art. 40 DLgs 81/08**

L'art. 40 del DLgs 81/08 dispone che:

“Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento il medico competente trasmette, esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo il modello in allegato 3b”.

Di seguito si analizzano le informazioni trasmesse con le suddette modalità rese disponibili in forma aggregata nel “Cruscotto di monitoraggio” del portale INAIL dedicato. I dati provengono dalle comunicazioni relative all'allegato 3B ex art. 40 D.Lgs. 81/08, registrate nel portale dell'INAIL nell'anno 2020 relative all'attività di sorveglianza sanitaria effettuata nel 2016

### **Dati di sintesi su medici competenti ed unità produttive**

#### **Regione: PIEMONTE**

<b>Comunicazioni</b>	<b>Unità produttive</b>	<b>Medici che hanno inviato comunicazioni</b>
Anno 2015 42438	41 927	1 093
Anno 2017 47868	47 213	1 210
<b>Anno 2019 49749</b>	<b>49 110</b>	<b>1 310</b>

Si evidenzia un costante incremento del numero delle unità produttive per le quali è stata effettuata la comunicazione. Si sottolinea il numero elevato di Medici Competenti (1310) operanti nella nostra regione. Il confronto con i dati 2016 presenti sul database Flussi INAIL REGIONI evidenzia come le comunicazioni rappresentino il 25 % circa delle PAT con almeno un lavoratore dipendente, ma il 90% circa di tutti i lavoratori dipendenti della nostra regione. La distribuzione di frequenza per dimensione aziendale evidenzia come tutte le aziende con più di 100 dipendenti siano state oggetto di comunicazione, più si scende con le dimensioni aziendali più il rapporto fra PAT e unità produttive oggetto di comunicazione art. 40 si riduce.

L'analisi della distribuzione per codice ATECO delle unità produttive per le quali è stata effettuata la comunicazione (Tab. 2) dimostra come nella metà circa delle comunicazioni era assente il codice ATECO determinando l'impossibile collocazione delle stesse in specifico comparto produttivo, tale dato è simile a quello nazionale. Per quanto riguarda le unità produttive per le quali è stato comunicato il codice ATECO, le più rappresentate sono quelle manifatturiere, seguite dal settore costruzioni e dal commercio.

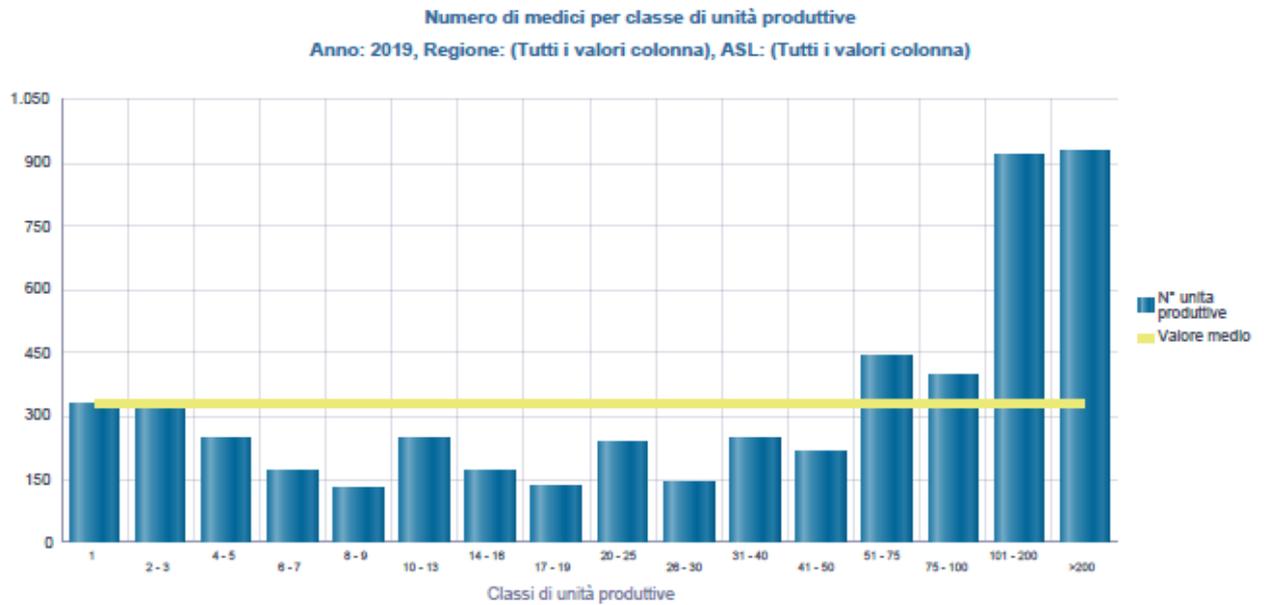
**Numero unità produttive per gruppo  
Ateco  
Anno: 2019 Regione: PIEMONTE**

Gruppo ateco	Unità produttive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	554
Alloggio e ristorazione	844
Altre attività di servizi	1 122
Attività manifatturiere	5 294
Commercio	4 090
Costruzioni	3 820
<b>DATO NON DISPONIBILE</b>	<b>28 463</b>
Finanza e assicurazioni	357
Fornitura di acqua	205
Informazione e comunicazione	698
Istruzione	181
Noleggio, agenzie di viaggio	747
Professioni	919
Sanità	617
Trasporto e magazzinaggio	840
<b>Totale complessivo</b>	<b>49 110</b>

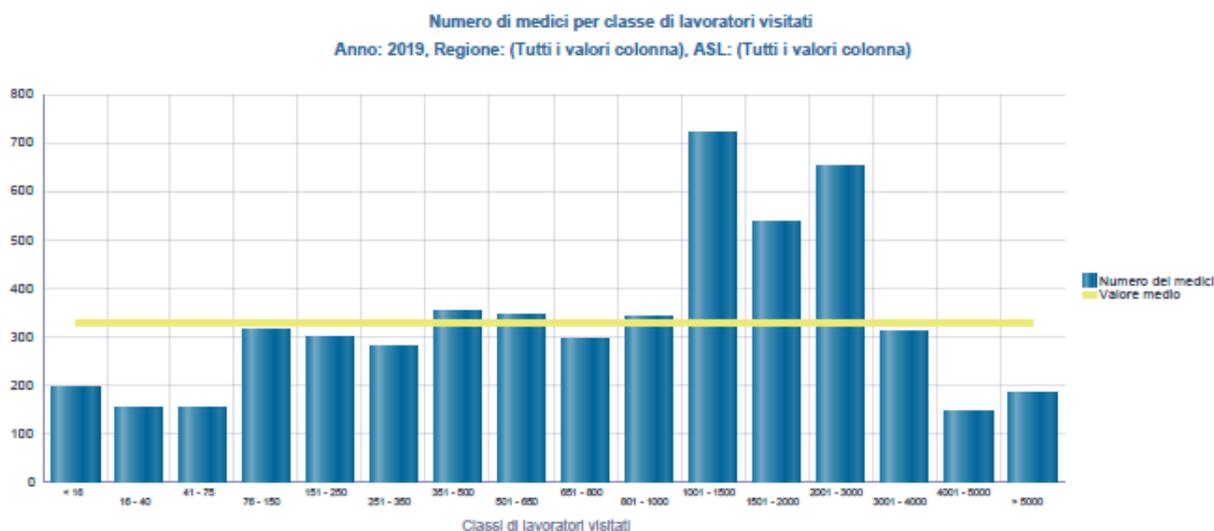
Tab. 2

Nella tabella n. 3 viene rappresentato il numero delle aziende sorvegliate per singolo medico competente, vengono rappresentati i dati nazionali in quanto i dati regionali risulterebbero sottostimati in quanto i singoli medici competenti possono sorvegliare unità produttive in più regioni.

I risultati evidenziano come 927 medici, su tutto il territorio nazionale, risultano prestare la propria opera in più di 200 unità produttive.



Tab. 3



Tab. 4

Nella tabella n. 4 sono rappresentati il numero dei lavoratori visitati per singolo medico competente. Anche qui come nella tabella precedente sono rappresentati i dati nazionali per lo stesso motivo già indicato sopra. L'analisi evidenzia come 633 medici competenti visitano più di 3000 lavoratori ( nel 2015 erano 441)in un anno, di cui 181 ( nel 2015 erano 101) visitano più di 5000 lavoratori in un anno. Riteniamo che questo dato sommato a quello delle unità produttive seguite da ogni singolo medico competente meriti qualche riflessione relativamente alle ricadute che potrebbero esserci in termini di qualità delle prestazioni erogate.

## Dati relativi ai rischi lavorativi

Nella tabella n. 5 è illustrata la distribuzione dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria in relazione ai rischi specifici. Dai dati notificati si evidenzia, come prevedibile, che il rischio specifico principale per il quale i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria è la movimentazione manuale di carichi con più di 364.000 lavoratori visitati nel corso dell'anno 2019, seguito dal rischio da agenti chimici che ha determinato accertamenti specifici per più di 231.000 lavoratori nel 2019. I dati in nostro possesso evidenziano altresì come più di 200.000 lavoratori sono stati visitati in seguito all'esposizione ad "Altri rischi evidenziati nella valutazione dei rischi", relativamente ai quali non sappiamo nulla relativamente alla natura degli stessi. Importanti sono altresì i risultati relativi al numero di lavoratori sorvegliati per il lavoro notturno, circa 62.000, di cui 22.982 femmine, dato che deve essere letto anche alla luce delle evidenze relative al ruolo del lavoro notturno nell'insorgenza dei tumori della mammella. Rilevante altresì il dato di 9.500 lavoratori sorvegliati per esposizione ad agenti cancerogeni che sommati ai 1.544 esposti a fibre di amianto ed ai 2.033 visitati per esposizione a silice cristallina fanno un totale di 13.000 lavoratori visitati in relazione ad un'esposizione ad agenti cancerogeni.

### Numero lavoratori esposti a rischio e soggetti a sorveglianza distinti per ateco Anno: 2019 Regione PIEMONTE

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti	Lavoratori visitati - F	Lavoratori visitati - M	Totale lavoratori visitati
Movimentazione manuale dei carichi	194 221	311 859	<b>506 080</b>	116 837	247 772	<b>364 609</b>
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	62 302	105 996	<b>168 298</b>	46 864	83 708	<b>130 572</b>
Agenti chimici	93 326	231 584	<b>324 910</b>	58 589	172 759	<b>231 348</b>
Amianto	113	2 006	<b>2 119</b>	49	1 495	<b>1 544</b>
Agenti biologici	147 384	103 391	<b>250 775</b>	71 121	67 697	<b>138 818</b>
Videoterminali	254 337	268 505	<b>522 842</b>	65 648	70 052	<b>135 700</b>
Vibrazioni corpo intero	5 317	64 980	<b>70 297</b>	3 587	56 467	<b>60 054</b>
Vibrazioni mano braccio	5 378	66 363	<b>71 741</b>	3 749	55 582	<b>59 331</b>
Rumore	29 889	182 130	<b>212 019</b>	21 547	154 958	<b>176 505</b>
Radiazioni ottiche artificiali	4 517	19 739	<b>24 256</b>	2 235	13 728	<b>15 963</b>
Radiazioni ultraviolette naturali	585	8 715	<b>9 300</b>	526	8 008	<b>8 534</b>
Microclima severo	15 998	65 983	<b>81 981</b>	11 777	55 666	<b>67 443</b>
Atmosfere iperbariche	165	138	<b>303</b>	60	68	<b>128</b>
Lavoro notturno > 80gg/anno	46 620	61 588	<b>108 208</b>	22 929	39 289	<b>62 218</b>
Altri rischi evidenziati da V.R.	96 361	228 460	<b>324 821</b>	62 001	167 463	<b>229 464</b>
Rischi Posturali	107 030	156 803	<b>263 833</b>	54 652	102 993	<b>157 645</b>
Agenti cancerogeni	2 889	9 542	<b>12 431</b>	1 844	7 660	<b>9 504</b>
Agenti mutageni	319	1 439	<b>1 758</b>	163	1 265	<b>1 428</b>
Campi Elettromagnetici	2 551	9 504	<b>12 055</b>	1 127	3 880	<b>5 007</b>
Infrasuoni/Ultrasuoni	18	214	<b>232</b>	9	90	<b>99</b>
Silice	90	2 508	<b>2 598</b>	74	1 959	<b>2 033</b>
<b>Totale</b>	<b>1 069 410</b>	<b>1 901 447</b>	<b>2 970 857</b>	<b>545 388</b>	<b>1 312 559</b>	<b>1 857 947</b>
	<b>1 069 410</b>	<b>1 901 447</b>	<b>2 970 857</b>	<b>545 388</b>	<b>1 312 559</b>	<b>1 857 947</b>

Tab. 5

## Dati relativi all'esito delle visite

Nella tabella n. 6 sono riassunti i dati relativi agli esiti in termini di idoneità lavorativa sul totale delle visite eseguite dai medici competenti sul territorio della nostra regione. I risultati evidenziano che il 22% delle visite ha prodotto un giudizio di idoneità con limitazioni /prescrizioni permanenti. Inoltre per 887 lavoratori sono stati emessi dei giudizi di totale non idoneità alla mansione specifica che rappresenta lo 0,13% del totale dei lavoratori visitati. Si ritiene tale dato meritevole di un approfondimento in particolare in relazione ai problemi di salute che hanno determinato tali giudizi ed alle ricadute in termini occupazionali che gli stessi potrebbero aver prodotto.

---

Visite Totali				
	femmine		maschi	
677.645	248.383	36,3%	429.262	63,7%
Totale lavoratori idonei alla mansione specifica				
	femmine		maschi	
536.178	193.334	36,1%	339.844	63,9%
Lavoratori idonei con limitazioni/prescrizioni temporanee				
	femmine		maschi	
26.757	10.265	38,4 %	16.492	61,6%
Lavoratori idonei con idoneità parziali				
	femmine		maschi	
138.915	50.992	36,5%	87.923	63,5%
Totale non idonei				
	femmine		maschi	
2.552	1.057	41,7%	1.495	59,3 %

Tab. 6

## Dati relativi alle malattie professionali

Descrizione agente	Descrizione malattia	Malattie segnalate - F	Malattie segnalate - M	Totale malattie segnalate
ACIDO CIANIDRICO, CIANURI, NITRILI	SEQUELE NEUROLOGICHE DI INTOSSICAZIONI ACUTE: SINDROME PARKINSONIANA	1	0	1
AGENTI CHIMICI	ASMA BRONCHIALE	0	2	2
AMINE ALIFATICHE primarie, secondarie, terziarie, eterocicliche e derivati (etilendiammina, trietilentetramina, nitrosamine, metilamina, altri)	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	3	0	3
ANIDRIDI e derivati	ASMA BRONCHIALE	0	1	1
ASBESTO E ALTRI MINERALI CONTENENTI FIBRE DI ASBESTO	MESOTELIOMA PLEURICO	1	0	1
CEMENTO, CALCARE, GESSO, CALCE, ALTRE POLVERI	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	0	2	2
DISFUNZIONI DELL' ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (costrittivita organizzative*)	MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE: DISTURBO DELL'ADATTAMENTO CRONICO (con ansia, depressione, reazione mista, alterazione della condotta e/o della emotività, disturbi somatiformi)	1	0	1
	MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE: DISTURBO POST-TRAUMATICO CRONICO DA STRESS	0	2	2
FORMALDEIDE	LEUCEMIA LINFOIDE	0	1	1
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI:	TUMORE DELLA VESCICA	0	1	1
MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITA' ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA META' DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO: BORSITE OLECRANICA	5	7	12
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO: EPICONDILITE	0	1	1
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA: TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (o tendinite cuffia rotatori)	7	11	18
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	4	1	5
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: SINDROME DI DE QUERVAIN	1	0	1
	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO: TENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA)	1	1	2
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI ESEGUITA CON CONTINUITA' DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	ERNIA DISCALE LOMBARE	4	10
POLVERI MISTE A BASSO CONTENUTO IN SILICE LIBERA CRISTALLINA	SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	0	13	13
	PNEUMOCONIOSI FIBROGENE: SIDEROSILICOSI, LIPAROSI, ALTRE	0	2	2
RADIAZIONI IONIZZANTI	TUMORE DELLA VESCICA	0	1	1
	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	0	1	1
RUMORE OTOLESIVO	IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	1	174	175
SILICE LIBERA CRISTALLINA	SILICOSI POLMONARE	0	1	1
SOSTANZE E PREPARATI SCIENTIFICAMENTE RICONOSCIUTI	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (DAC)	1	1	2

COME ALLERGIZZANTI O IRRITANTI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (DIC)	1	1	2
	ORTICARIA DA CONTATTO E ALTRE REAZIONI DA CONTATTO IMMEDIATE	0	1	1
VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO	ALTRE NEUROPATIE DEGLI ARTI SUPERIORI	0	6	6
	SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	0	1	1
	TENDINITI-TENOSINOVITI MANO-POLSO	0	1	1
VIBRAZIONI TRASMESSE AL CORPO INTERO PER LE ATTIVITA' DI GUIDA DI AUTOMEZZI PESANTI E CONDUZIONE DI MEZZI MECCANICI	ERNIA DISCALE LOMBARE	0	2	2
	SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	0	1	1
<b>Totale</b>		<b>31</b>	<b>246</b>	<b>277</b>
		<b>31</b>	<b>246</b>	<b>277</b>

Tab. 7

Nella tabella n. 7 sono descritti i dati relativi alle denunce di malattia di sospetta origine professionale effettuate dai medici competenti nel corso dell'anno 2019. Il totale delle denunce è stato di 277, che rappresentano il 16% delle denunce pervenute all'INAIL nel corso dell'anno 2019 (fonte open data) di cui 175 relative ad ipoacusie da rumore, che rappresentano il 63% del totale delle denunce registrate ai sensi dell'art 40. Il confronto con i dati forniti da INAIL (open-data) evidenzia come i medici competenti nel corso del 2019, abbiano denunciato solo il 1,6% dei tumori (5 su un totale di 303 denunciate), il 8% delle malattie del sistema osteomuscolare e del connettivo (61 su un totale di 821 denunciate), diversamente hanno denunciato il 90% delle ipoacusie denunciate all'INAIL nel corso del 2019. In sintesi nel corso dell'anno 2019 risulta che, secondo i dati art. 40, i medici competenti abbiano effettuato solo il 16% delle denunce di malattia professionale di cui la maggioranza ipoacusie.

## Dati relativi ai test per la verifica di assenza di alcoldipendenza e uso di sostanze stupefacenti

Nella tabella n. 8 sono descritti i risultati dell'attività di sorveglianza sanitaria dei medici competenti nel corso dell'anno 2019 relativa all'uso di sostanze stupefacenti. Si evidenzia come il 17,7% dei lavoratori visitati nel corso del 2019 è stato sottoposto ad accertamenti relativi all'utilizzo di sostanze stupefacenti, lo 0,94% di questi è risultato positivo ai test di screening e lo 0,07% del totale dei soggetti sorvegliati è risultato positivo ai tests di conferma. Il confronto fra test di screening e test di conferma ha evidenziato un percentuale di falsi positivi maggiore del 90%.

### Sintesi dei dati relativi agli accertamenti di assunzione di sostanze stupefacenti Regione Piemonte

	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno precedente)	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
<b>Totale complessivo</b>	<b>5 060</b>	<b>120 180</b>	<b>40</b>	<b>1 144</b>	<b>4</b>	<b>91</b>

Tab. 8

Nella tabella n. 9 sono descritti i risultati dell'attività di sorveglianza sanitaria dei medici competenti nel corso dell'anno 2019 relativa all'alcol dipendenza. Si evidenzia come il 33% circa dei soggetti visitati nel corso dell'anno 2019 sono stati sottoposti ad accertamenti per l'alcol dipendenza a fronte di un dato nazionale del 25% circa del totale dei lavoratori sottoposti a visita medica. Gli accertamenti hanno evidenziato che lo 0,7% dei lavoratori sorvegliati per tale motivo è stato inviato a valutazione presso centro specialistico e di questi solo il 2% ha avuto una conferma diagnostica.

TERRITORIO	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno precedente)	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
<b>Totale complessivo</b>	<b>44 910</b>	<b>178 555</b>	<b>330</b>	<b>1 325</b>	<b>7</b>	<b>35</b>

Tab. 9